

DECRETO del 20/03/20  
N° 30/20



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**TRIBUNALE DI BENEVENTO**  
***Il Procuratore della Repubblica***

Letto il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Letto il Decreto Legge n. 11 dell'8 marzo 2020, recante misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

Letto il decreto del 9 marzo 2020 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante misure per il contenimento e la gestione sull'intero territorio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Letto il decreto del 4 marzo 2020 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante misure per il contenimento e la gestione sull'intero territorio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Lette le Linee guida ai Dirigenti degli uffici giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020;

Letti i precedenti provvedimenti adottati, d'intesa con il Presidente del Tribunale, per la prevenzione del contagio da coronavirus Covid-19;

Rilevato che il comma 2 dell'art 83 dl 18/2020 estende la sospensione fino al 15 aprile anche alla fase delle indagini preliminari;

Rilevato che alla Procura della Repubblica sono affidati servizi pubblici essenziali, anche aventi carattere di urgenza e indifferibilità e sottoposti a termini perentori;

Rilevata la necessità di adottare ulteriori misure idonee alle finalità di prevenzione del rischio di contagio in parola, assicurando i soli livelli essenziali di funzionalità dell'Ufficio correlati alla gestione degli effetti dell'intervenuta sospensione legale dei termini processuali;

Ravvisata, l'urgente necessità di adottare, pertanto, fino al 15 aprile, ai sensi dell'art 83 comma 5 decreto legge n. 18/2020, le misure organizzative più opportune per favorire l'efficace attuazione delle disposizioni date con i citati DPCM adottati per la limitazione del contagio da Covid 19;

Ritenuto di provvedere separatamente alla predisposizione di un piano di limitazione del personale, magistratuale e amministrativo, e della Polizia Giudiziaria della Sezione e aggregata:

sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento  
d'intesa con il Procuratore generale presso la Corte di Napoli;

sentiti i magistrati dell'ufficio:

**DISPONE**

- 1) I magistrati, anche onorari, fino al 15 aprile e salvo proroghe, nei giorni diversi da quelli coincidenti con turni di servizio, sono invitati a svolgere da remoto le attività di studio ed esame dei casi e delle procedure da trattare, di predisposizione degli schemi di atti e provvedimenti che non richiedano la loro presenza in ufficio, per i magistrati onorari l'indennità verrà liquidata ogni dieci procedimenti trattati, compresi i 21 bis che verranno conteggiati solo se definiti, con attestazione del magistrato di abbinamento, senza necessità di attestare la presenza in ufficio

mediante il badge, come finora previsto:

- 2) Fino al 15 aprile, salvo ulteriori proroghe e disposizioni conseguenti a successivi interventi normativi, i magistrati, anche onorari, **differiranno tutte le attività istruttorie diverse da quelle soggette a termini perentori, non sospesi, o comunque urgenti e indifferibili.** La sospensione dei termini di indagine, prevista dal comma 2 dell'art 83 dl 18/2020 impone una sospensione delle attività di indagine che determinino contatti fra le persone e spostamenti sul territorio con affollamento degli uffici giudiziari e di polizia giudiziaria, pertanto, **tutti i magistrati cureranno di sospendere e/o di non disporre, anche mediante delega alla PG, ogni atto d'indagine (a mero titolo esemplificativo, interrogatorio, assunzione di informazioni, perquisizione, ispezione, confronto, consulenza tecnica, sequestri) che implichi la presenza di terze persone, siano esse privati cittadini o avvocati, salvo che si versi in ipotesi di assoluta indifferibilità e previa autorizzazione, anche verbale, del Procuratore della Repubblica, con indicazione sommaria dei motivi nell'atto medesimo in particolare si darà atto specificamente dei motivi di urgenza che impongono di procedere alle attività di indagine ritenute urgenti, dando conto delle valutazioni operate, nel bilanciamento fra necessità del procedimento penale ed esigenze di tutela sanitaria che potranno ricorrere nei casi di assoluta urgenza, quando vi è fondato motivo di ritenere che il ritardo possa pregiudicare la ricerca o l'assicurazione delle fonti di prova per reati di particolare allarme e gravità.**  
**Gli atti e i provvedimenti, di qualsiasi natura e specie, redatti fino al 15 aprile dai magistrati verranno depositati in data successiva al 15 aprile, ad eccezione delle iscrizioni a ReGe e di quelli urgenti ed indifferibili, previa autorizzazione, anche verbale, del Procuratore della Repubblica. Le proroghe delle intercettazioni saranno soggette al visto del Procuratore della Repubblica, o del Procuratore Aggiunto per la terza sezione, fin dalla prima.**  
Alla luce della sospensione di termini per le indagini preliminari fino al 15 aprile, i termini di cui agli artt. 408, commi 2 e 3, e *415-bis*, comma 3, c.p.p. dati per la consultazione degli atti di procedimenti non digitalizzati ovvero comunque non consultabili al TIAP si intendono automaticamente prorogati seguendo la sorte di tutti i termini per le indagini preliminari sospesi dal 9 marzo al 15 aprile 2020.
- 3) le riunioni di lavoro degli appartenenti all'Ufficio verranno svolte con modalità telematiche salvo i casi di impossibilità o di necessità della presenza personale;
- 4) fino al 15 aprile c.a., l'orario di apertura degli uffici e degli sportelli al pubblico è fissato dalle ore 9,30 alle ore 12,30, salvo per le attività urgenti e indifferibili e per gli adempimenti già fissati e non differibili;
- 5) sino al 15 aprile c.a., gli accessi degli Avvocati agli uffici dei Magistrati e alle segreterie saranno consentiti per le attività dell'Ufficio urgenti e indifferibili e per gli impegni professionali dei difensori previamente concordati in via telematica e/o telefonica con l'ufficio interessato;
- 6) le istanze e le memorie degli Avvocati e le istanze di privati dotati di casella di posta elettronica certificata saranno ricevute agli indirizzi di posta elettronica sottoriportati e pubblicati sul sito *web* dell'Ufficio;
- 7) fuori dei casi su indicati, per le comunicazioni relative a richieste di colloquio dei difensori con i Magistrati dell'Ufficio o per la fissazione di appuntamenti con il personale della segreteria del pubblico ministero, gli Avvocati potranno utilizzare gli indirizzi di posta elettronica ordinaria (PEO) assegnati alle Sezioni di indagine e ai servizi amministrativi;
- 8) **Per i soli procedimenti in cui i termini non sono sospesi ai sensi dell'art 83 comma 2 decreto legge n. 18/2020 e nei casi di indifferibilità**

- A) Le richieste ai sensi dell'artt. 408 e 415 bis c.p.p. per i fascicoli digitalizzati e non, potranno essere inoltrate unicamente attraverso le seguenti caselle di posta elettronica certificata:
- [segreteria1.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:segreteria1.procura.benevento@giustiziacert.it); P.P. MM. Tillo Sansobrinio;
  - [segreteria2.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:segreteria2.procura.benevento@giustiziacert.it), PP.MM. Felaco, De Gaudio, Colucci;
  - [segreteria3.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:segreteria3.procura.benevento@giustiziacert.it), PP.MM. Rosa, Capitano, Di Lauro.
- B) Le nomine difensive nonché il deposito di memorie o richieste di interrogatorio, potranno essere depositate, in formato PDF, agli indirizzi di posta elettronica certificata della segreteria del P.M. titolare del procedimento e nel caso non si conosca il PM titolare al seguente indirizzo di posta certificata: [cnr.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:cnr.procura.benevento@giustiziacert.it); Le segreterie, comunicheranno il giorno, l'ora ed il luogo della consultazione del fascicolo e/o del ritiro di copie con comunicazione dell'importo dei diritti da versare al momento del ritiro, in caso di copie informatiche, ove possibile, i diritti possono anche essere versati al front office previa comunicazione dell'importo e, successivamente trasmesse agli avv.ti a mezzo pec
- C) All'Ufficio Esecuzione Penale, Prevenzione e Demolizione tutte le richieste di informazioni e consultazione devono essere inoltrate unicamente al seguente indirizzo e-mail. [esecuzioni.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:esecuzioni.procura.benevento@giustiziacert.it); l'ufficio comunicherà all'utenza il giorno, l'ora ed il luogo in cui i fascicoli saranno resi disponibili;
- D) All'Ufficio Dibattimento la consultazione degli atti deve avvenire solo a seguito di richieste inviate all'indirizzo e-mail dedicato all'ufficio dibattito che comunicherà data e orario di consultazione  
[dibattimento.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.procura.benevento@giustiziacert.it);

**Per tutti gli altri procedimenti le richieste andranno avanzate preferibilmente alla scadenza della sospensione dei termini e pertanto dal 16 aprile 2020**

9) Per le altre attività fino al 15 aprile 2020 si dispone come segue:

- A) L'Ufficio Affari Civili riceverà le richieste di apostille e legalizzazioni previa autocertificazione dell'urgenza per attività da compiere entro il 31.03.2020. l'email dell'ufficio è: [civile.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:civile.procura.benevento@giustiziacert.it), da utilizzare per eventuali richieste d'appuntamento;
- B) Ufficio Ricezione atti: oltre alle **richieste ex art. 335 c.p.p. da inoltrare in via telematica** come già disciplinato con provvedimento che si allega, riceverà, **qualora non si conosca il PM titolare, le nomine difensori dei procedimenti in fase di indagini**, in formato PDF, al seguente indirizzo di posta certificata: [cnr.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:cnr.procura.benevento@giustiziacert.it);
- C) le comunicazioni relative ad istanze ex art. 335 c.p.p. saranno date dando priorità a quelle trasmesse telematicamente dagli Avvocati e dai privati muniti di posta elettronica certificata e, per quelle presentate allo Sportello, alle istanze depositate dagli Avvocati;
- D) Ufficio liquidazioni e spese di giustizia. La ricezione delle istanze e la richiesta di informazioni avviene esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: [stefania.depaola@giustizia.it](mailto:stefania.depaola@giustizia.it);
- E) l'ufficio del Casellario Giudiziale evaderà solo le richieste di rilascio di certificati urgenti e indifferibili alle condizioni di legge inoltrate possibilmente al seguente indirizzo di posta elettronica [casellario.procura.benevento@giustiziacert.it](mailto:casellario.procura.benevento@giustiziacert.it);
- 10) **Gli atti e le richieste di cui ai punti precedenti saranno trasmessi ai rispettivi indirizzi di posta certificata, come suindicati, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 , onde consentire un**

**adeguato smistamento per l'esame delle richieste e l'evasione che sarà comunicata dalle segreterie con medesima modalità entro i termini previsti tenendo conto dell'urgenza delle richieste;**

- 11) E' sospesa **sino al 15 aprile c.a.** la consultazione dei fascicoli definiti impregiudicati i diritti di difesa;
- 12) le variazioni dei turni di servizio dei Magistrati professionali e onorari relativi ai mesi di marzo e aprile saranno disposte, in deroga agli ordinari criteri, dando prioritaria considerazione alle esigenze familiari dei Magistrati genitori di figli minori di anni 16 ovvero fruitori dei benefici di cui all'art. 33 l. 104/92.
- 13) le attività formative ex artt. 37 l. 111/2011 e 73 d.l. 69/13 conv. in 198/13 saranno svolte esclusivamente da remoto fino a nuove disposizioni::
- 14) Sono sospese le attività di volontariato dell'ANPS e del CESVOB, fino a nuove disposizioni:
- 15) **I magistrati, il personale amministrativo e di segreteria e la PG avranno cura di consultare costantemente gli indirizzi di posta elettronica personale e sopra indicati per la raccolta delle istanze e degli atti trasmessi telematicamente ai fini del successivo, tempestivo smistamento agli uffici interessati.**
- 16) il personale, di magistratura, professionale e onoraria, amministrativo e di polizia giudiziaria, che abbia ricevuto la dotazione di protezioni personali (mascherine e guanti), deve utilizzare tali protezioni per i trasferimenti da e per l'ufficio, nonché per muoversi o stazionare negli spazi comuni (corridoi, scale, ascensori, sale nelle quali operino più persone), in ogni caso osservando le distanze di sicurezza.

**Le disposizioni sopra riportate hanno efficacia immediata e rimarranno in vigore sino al 15 aprile 2020, salvo diversa e specifica disposizione.**

Si Comunichi al Procuratore Aggiunto, Sostituti Procuratori, ai Vice Procuratori Onorari, ai Tirocinanti, al Direttore Amministrativo, a tutto il personale amministrativo, ai volontari, nonché ai responsabili delle aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria per la diramazione al personale ad essa assegnato o aggregato, alla Polizia Giudiziaria in servizio presso l'ufficio.

Si trasmetta al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli, al Presidente della Corte di Appello di Napoli, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Napoli, al Presidente della Regione Campania, al Presidente del Tribunale di Benevento, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento e al Presidente della Camera Penale di Benevento

Si trasmetta copia del presente ordine di servizio ai Prefetti di Benevento e Avellino

Benevento, 20 marzo 2020

Il Procuratore della Repubblica  
Aldo Policastro

